

I FARISEI E PAOLO

Vorrei ribadire che FARISEO SI PUO' ESSERLO ... IN QUALSIASI CHIESA O GRUPPO RELIGIOSO!

Ad ogni modo, al di là delle connotazioni negative del termine, nei Farisei ci sono state e ci sono tuttora delle < cose buone >: ad esempio IL GRANDE ZELO NEL PROPAGARE LE PROPRIE CONVINZIONI!

In questo capitolo parleremo di un personaggio molto singolare, potente nella fede e nello spirito: Saulo Tarso...

In linea di massima, pochi avevano creduto veramente in Dio PRIMA di Convertirsi al Vangelo: Saulo sì...

Egli era stato un grande fariseo... e poi fu un grande Cristiano: conserviamo quasi sempre, infatti, determinate caratteristiche precedenti alla Conversione!

Non sono pochi coloro che, già prima di conoscere Cristo desideravano essere dei CAMPIONI DI ZELO... e poi lo sono stati dietro di Cristo!

Saulo da Tarso, l'apostolo Paolo, parla spesso di sé... anche se NON manifesta alcun desiderio di protagonismo a tutti i costi, di esibizionismo...

Bisogna pur subito sottolineare che quando Paolo parla di sé... lo fa unicamente per descrivere la grazia di Dio che ha operato nella sua vita, come e quanto il Signore ha avuto pietà di lui...

Filippesi 3:3 poiché i veri circumcisi siamo noi, che offriamo il nostro culto per mezzo dello Spirito di Dio, che ci gloriamo in Cristo Gesù, e non ci confidiamo nella carne;

Filippesi 3:4 benché anche nella carne io avessi di che confidarmi. Se qualcun altro pensa aver di che fidarsi nella carne, io posso farlo molto di più;

Filippesi 3:5 io, circumciso l'ottavo giorno, della razza d'Israele, della tribù di Beniamino, ebreo d'ebrei; quanto alla legge, Fariseo;

Filippesi 3:6 quanto allo zelo, persecutore della Chiesa; quanto alla giustizia che è nella legge, irreprensibile.

Filippesi 3:7 Ma le cose che m'eran guadagni, io le ho reputate danno a cagion di Cristo.

Filippesi 3:8 Anzi, a dir vero, io reputo anche ogni cosa essere un danno di fronte alla eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale rinunciai a tutte codeste cose e le reputo tanta spazzatura affin di guadagnare Cristo,

Paolo parla di sé e pone l'enfasi non solo sulla sua formazione di giudeo integro, osservatore della Legge, ma anche sul cambiamento radicale che Dio ha operato nella sua vita.

Elenco succintamente le cose che Paolo afferma di sé:

1. Ebreo di Ebrei: purosangue!
2. giudeo e FARISEO: integro e zelante osservatore della Legge
3. persecutore della Chiesa: difensore delle proprie convinzioni e della propria religione (pronto a morire per la propria religione, ma anche pronto ad uccidere per difenderla!)

Atti 23:6 *Or Paolo, sapendo che una parte eran Sadducei e l'altra Farisei, esclamò nel Sinedrio: Fratelli, io son Fariseo, figliuol di Farisei; ed è a motivo della speranza e della risurrezione dei morti, che son chiamato in giudizio.*

4. si tratta di un uomo ben capace di difendersi: egli ha una forte convinzione sulla risurrezione, sa che ce l'hanno anche i Farisei... e ne approfitta per la sua difesa!

Galati 1:13 Difatti voi avete udito quale sia stata la mia condotta nel passato, quando ero nel giudaismo; come perseguitavo a tutto potere la Chiesa di Dio e la devastavo,

Galati 1:14 e mi segnalavo nel giudaismo più di molti della mia età fra i miei connazionali, essendo estremamente zelante delle tradizioni dei miei padri.

5. PRIMA SI SEGNALAVA TRA TUTTI I SUOI SIMILI... E ANCHE ORA CHE HA CONOSCIUTO CRISTO...

Anche al suo tempo c'era gente che si segnalava per altre cose, ma Egli si segnalava per LO ZELO VERSO DIO: anche oggi ci sono persone che si segnalano per tutt'altro, ma noi dobbiamo imparare da Paolo ... a segnalarci per lo Zelo verso il Signore!

Atti 22:3 Io sono un Giudeo, nato a Tarso di Cilicia, ma allevato in questa città, ai piedi di Gamaliele, educato nella rigida osservanza della legge dei padri, e fui zelante per la causa di Dio, come voi tutti siete oggi;

Atti 22:4 e perseguitai a morte questa Via, legando e mettendo in prigione uomini e donne,

Atti 22:5 come me ne son testimoni il sommo sacerdote e tutto il concistoro degli anziani, dai quali avendo pure ricevuto lettere per i fratelli, mi recavo a Damasco per menare legati a Gerusalemme anche quelli ch'eran quivi, perché fossero puniti.

6. Si tratta di un uomo molto rigido e colto: aveva studiato A PAGAMENTO con il grande maestro Gamaliele! Per questo si definisce IRREPENSIBILE NELLA LEGGE e ZELANTE PER LA CAUSA DI DIO!

Anche oggi esistono delle persone zelanti, ma quasi mai lo sono veramente PER LA CAUSA DI DIO: talvolta lo sono per Maria e i Santi, talvolta per le proprie convinzioni politiche, ecc.

Egli era così zelante per la causa di Dio... al punto da concludere che questa NUOVA VIA sarebbe potuta essere una minaccia per la vera fede: meglio intervenire per porvi un rimedio drastico!

Egli amava veramente Dio... pur trovandosi su una strada sbagliata: voglia Dio farci incontrare persone che AMANO DIO... PUR TROVANDOSI SU UNA STRADA SBAGLIATA!

L'esperienza mi insegna che se uno ama veramente il Signore..., all'udire la Sua Parola VIENE TRATTA FUORI A SALVEZZA...

VOGLIA IL SIGNORE FARCI INCONTRARE PERSONE INNAMORATE DI DIO... COME LO ERA SAULO DA TARSO: ESSE SI CONVERTIREBBERO SUBITO!

Atti 26:10 E questo difatti feci a Gerusalemme; e avutane facoltà dai capi sacerdoti serrai nelle prigioni molti de' santi; e quando erano messi a morte, io detti il mio voto.

Atti 26:11 E spesse volte, per tutte le sinagoghe li costrinsi con pene a bestemmiare; e infuriato oltremodo contro di loro, li perseguitai fino nelle città straniere.

7. ERA STATO <UN INVIATO SPECIALE> NELLA PERSECUZIONE DEI CRISTIANI.

Atti 9:1 Or Saulo, tuttora spirante minaccia e strage contro i discepoli del Signore, venne al sommo sacerdote,

Atti 9:2 e gli chiese delle lettere per le sinagoghe di Damasco, affinché, se ne trovasse di quelli che seguivano la nuova via, uomini e donne, li potesse menar legati a Gerusalemme.

8. LO STESSO SINEDRIO ... GLI CONCEDEVA TUTTO QUANTO EGLI CHIEDESSE!

MANCAVA QUALCOSA A QUEST'UOMO? SE SI, COSA GLI MANCAVA?

COSA INSEGUIVA NELLA SUA STESSA VITA? PERCHE' TANTO ACCANIMENTO NEL DIFENDERE LA SUA RELIGIONE?

Umanamente e socialmente parlando NON gli mancava nulla!

Religiosamente parlando NON gli mancava nulla!

Eppure, ... qualcosa gli mancava: quando l'avrebbe realizzata sarebbe diventato UN ALTRO UOMO!

Proprio nel bel mezzo dei suoi accanimenti contro quelli che considerava <gli eretici della Nuova Via>, ... egli fece un incontro che lo sconvolse sin nel profondo... al punto di trasformarlo in un altro, al punto da cambiare per sempre e radicalmente la sua vita...

Atti 9:1 Or Saulo, tuttora spirante minaccia e strage contro i discepoli del Signore, venne al sommo sacerdote,

Atti 9:2 e gli chiese delle lettere per le sinagoghe di Damasco, affinché, se ne trovasse di quelli che seguivano la nuova via, uomini e donne, li potesse menar legati a Gerusalemme.

Atti 9:3 E mentre era in cammino, avvenne che, avvicinandosi a Damasco, di subito una luce dal cielo gli sfolgorò d'intorno.

Atti 9:4 Ed essendo caduto in terra, udì una voce che gli diceva: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?

Atti 9:5 Ed egli disse: Chi sei, Signore? E il Signore: Io son Gesù che tu perseguiti;

Atti 9:6 ma levati, entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare.

Atti 9:7 Or gli uomini che faceano il viaggio con lui ristettero attoniti, udendo ben la voce, ma non vedendo alcuno.

Atti 9:8 E Saulo si levò da terra; ma quando aprì gli occhi, non vedeva nulla; e quelli, menandolo per la mano, lo condussero a Damasco.

Atti 9:9 E rimase tre giorni senza vedere, e non mangiò né bevve.

C'è stato questo incontro: i suoi compagni d'arme... NON hanno visto nulla (evidentemente egli sì!) di COLUI CHE PARLAVA...

Perché l'incontro era solo per Paolo e NON anche per i suoi compagni?

Semplicemente perché Paolo era l'unico tra tutti che veramente amava Dio (zelante per la causa di Dio!): evidentemente, gli altri perseguitavano i Cristiani NON per zelo verso la causa di Dio!

DIO VA IN CERCA DI QUELLI CHE LO CERCANO E QUELLI CHE LO CERCANO... LO TROVANO!

Isaia 45:19 Io non ho parlato in segreto: in qualche luogo tenebroso della terra; io non ho detto alla progenie di Giacobbe: 'Cercatemi invano!' Io, l'Eterno, parlo con giustizia, dichiaro le cose che son rette.

Amos 5:4 Poiché così parla l'Eterno alla casa d'Israele: Cercatemi e vivrete!

saia 55:6 Cerclate l'Eterno, mentre lo si può trovare; invocatelo, mentr'è vicino.

Sofonia 2:3 Cercate l'Eterno, voi tutti, umili della terra, che avete praticato le sue prescrizioni!

Geremia 29:13 Voi mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore

Geremia 29:14 e io mi lascerò trovare da voi, dice l'Eterno, e vi farò tornare dalla vostra cattività; vi raccoglierò di fra tutte le nazioni e da tutti i luoghi dove vi ho cacciati, dice l'Eterno; e vi ricondurrò nel luogo donde vi ho fatti andare in cattività.

Matteo 7:8 perché chiunque chiede riceve; chi cerca trova, e sarà aperto a chi picchia.

Luca 11:10 Poiché chiunque chiede riceve, chi cerca trova, e sarà aperto a chi picchia.

In questi versi della Parola di Dio scopriamo il perché L'INCONTRO SULLA VIA DI DAMASCO SIA STATO SOLO PER SAULO: egli era l'unico che cercasse Dio!

DIO E' SEMPRE PRONTO ALL'INCONTRO PERSONALE CON CHI LO CERCA CON TUTTO IL PROPRIO CUORE!

CHI INCONTRA IL SIGNORE... CAMBIA... E SI VEDE CHIARAMENTE!

Quando Mosè scese dal Sinai, dopo aver incontrato Dio... il suo viso risplendeva molto forte: dovette persino coprirsi!

Esodo 34:29 Or Mosè, quando scese dal monte Sinai - scendendo dal monte Mosè aveva in mano le due tavole della testimonianza - non sapeva che la pelle del suo viso era diventata tutta raggianti mentr'egli parlava con l'Eterno;

Esodo 34:30 e quando Aaronne e tutti i figliuoli d'Israele videro Mosè, ecco che la pelle del suo viso era tutta raggianti, ed essi temettero d'accostarsi a lui.

Esodo 34:33 E quando Mosè ebbe finito di parlar con loro, si mise un velo sulla faccia.

Esodo 34:34 Ma quando Mosè entrava al cospetto dell'Eterno per parlare con lui, si toglieva il velo, finché non tornasse fuori; tornava fuori, e diceva ai figliuoli d'Israele quello che gli era stato comandato.

Esodo 34:35 I figliuoli d'Israele, guardando la faccia di Mosè, ne vedeano la pelle tutta raggianti; e Mosè si rimetteva il velo sulla faccia, finché non entrasse a parlare con l'Eterno.

Chi incontra il Signore ha la Gloria di Dio sul suo viso: riflette la Gloria di colui che non si vede!

Atti 26:11 E spesse volte, per tutte le sinagoghe li costrinsi con pene a bestemmiare; e infuriato oltremodo contro di loro, li perseguitai fino nelle città straniere.

Atti 26:12 Il che facendo, come andavo a Damasco con potere e commissione de' capi sacerdoti,

Atti 26:13 io vidi, o re, per cammino a mezzo giorno, una luce dal cielo, più risplendente del sole, la quale lampeggiò intorno a me ed a coloro che viaggiavan meco.

Atti 26:14 Ed essendo noi tutti caduti in terra, udii una voce che mi disse in lingua ebraica: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? Ei t'è duro di ricalcitrar contro gli stimoli.

Atti 26:15 E io dissi: Chi sei tu, Signore? E il Signore rispose: Io son Gesù, che tu perseguiti.

Atti 26:16 Ma levati, e sta' in piè; perché per questo ti sono apparito: per stabilirti ministro e testimone delle cose che tu hai vedute, e di quelle per le quali ti apparirò ancora,

Gesù era sicuramente apparso a Paolo e già sin dal principio promise che gli sarebbe apparso ancora!
 Paolo era sicuramente sconcertato nel vedere Gesù, ma ancor di più lo sarà stato nel momento in cui ascoltò solennemente sotto forma di domanda: <tu mi perseguiti!>.
 Proprio lui, che era così sinceramente zelante per la causa di Dio, che amava sinceramente Dio: proprio lui perseguitava il Signore!
 Sarà stato un gran brutto <colpo> per lui,... ma l'ha fatto riflettere così tanto da stravolgerlo totalmente!
Evidentemente, NON BASTANO DELLE BUONE CONVINZIONI PER ESSERE NEL GIUSTO: CI VUOLE UNA RIVELAZIONE PERSONALE.
 Paolo CREDEVA DI ESSERE NEL GIUSTO CON LA SUA RELIGIONE, ma si sbagliava profondamente e per colpa di questo si era macchiato di orrendi crimini: AVEVA ANCHE PARTECIPATO ALLA LAPIDAZIONE DI STEFANO, il primo martire della fede!
 Ovviamente, quando l'ha capito è cambiato, ma questo fatto deve farci seriamente riflettere: NON SONO LE NOSTRE CONVINZIONI CHE CONTANO, BENSÌ QUELLO CHE DICE DIO TRAMITE LA SUA PAROLA!
 In un solo incontro è crollato addosso a Paolo tutto quanto egli aveva costruito: si è visto così opposto a Dio... che per molto tempo ha digiunato!

PENSAVA DI ESSERE AMICO DI DIO, MA SI COMPORTAVA DA VERO NEMICO!

<p>I NEMICI DI DIO NON SONO TANTO QUELLI CHE <u>DICONO DI NON CREDERLO</u>, QUELLI CHE SCRIVONO DEI CARTELLONI CON FRASI DEL TIPO <ABBASSO DIO: NON ESISTE!>: SPESSO, PIUTTOSTO, LO SONO QUELLI CHE <u>DICONO DI CREDERLO!</u></p>
--

I NEMICI DI DIO NON SONO SOLO I SATANISTI E TUTTI GLI OCCULTISTI: SPESSO LO SONO PROPRIO QUELLI CHE ENTRANO NELLE CHIESE E LO PREGANO!
NEMICO DI DIO E' COLUI CHE VA CONTRO A QUANTO DIO HA STABILITO E AFFERMATO NELLA SUA PAROLA: DUNQUE, I NEMICI DI DIO SONO LA MAGGIORPARTE DELLA GENTE... PERCHE' PUR DICENDO DI AMARE DIO... VA CONTRO ALLA SUA PAROLA!
NEMICI DI DIO SONO TUTTI I FARISEI... E LO VEDIAMO CHIARAMENTE NEL LORO COMPORTAMENTO VERSO GESU' CRISTO...

Con questo incontro sulla via di damasco, Paolo capisce di essere NEMICO DI DIO: proprio lui!
Ora egli dovrà cercare un rimedio, ma come e cosa?
Ecco cosa farà: cambierà! Per amore si cambia... e il suo amore per Dio è grande AL PUNTO CHE DA ORA IN POI REPUTERA' SPAZZATURA TUTTO IL RESTO!

Cosa farà in concreto Paolo dopo l'incontro con Dio?
Si metterà ai piedi, umilmente, di quell'uomo che avrebbe dovuto arrestare e al quale ora Dio lo manderà per ricevere aiuto ed istruzioni...
In questo modo sarà subito visto come un rinnegato, un traditore: NON SARA' PIU' UN PERSECUTORE BENSÌ UN PERSEGITATO ANCH'EGLI!
Quello che gli accadrà, comunque, NON importa: lo hanno fatto al Signore, lui stesso lo faceva ai discepoli del Signore... e ora sarà ben felice di subirlo per amore del Signore.

PUO' CAMBIARE UN UOMO COME SAULO DA TARSO? C'E' DA SPERARE IN UN UOMO ACERRIMO NEMICO DELLA FEDE COME LUI?
Il Cristiano Anania lo temeva e ne aveva tutte le ragioni!

Atti 9:13 Ma Anania rispose: Signore, io ho udito dir da molti di quest'uomo, quanti mali abbia fatto ai tuoi santi in Gerusalemme.

Molti ci chiedono: <come avete potuto cambiare e lasciare la religione dei vostri padri?>
LA VERA CONVERSIONE A DIO E' QUELLA DI COLUI CHE HA CAPITO DI AVER SBAGLIATO TUTTO E SE NE PENTE AMARAMENTE CON LO SCOPO DI CAMBIARE PER PIACERE A DIO!

Atti 24:14 Ma questo ti confesso, che secondo la Via ch'essi chiamano setta, io adoro l'Iddio dei padri, credendo tutte le cose che sono scritte nella legge e nei profeti

Atti 24:15 avendo in Dio la speranza che nutrono anche costoro che ci sarà una risurrezione de' giusti e degli ingiusti.

Atti 24:16 Per questo anch'io m'esercito ad aver del continuo una coscienza pura dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini.

Dopo la sua conversione, Paolo è stato molto perseguitato e, alla fine, ucciso: in questa circostanza è stato già fatto prigioniero e cerca di proclamare molto francamente lo scopo della sua vita...

I suoi vecchi colleghi hanno cercato di ucciderlo più volte a motivo del cambiamento avvenuto in lui e per paura che lo stesso cambiamento avvenisse in tanti altri, ma Paolo sottolinea che EGLI NON E' DIVENTATO UN TRADITORE DI DIO... perché a d o r a il V e r o D i o , quello dei padri!

Anche nel mio caso, i miei familiari dissero delle cose analoghe:

❖ *secondo loro, io avevo rinnegato la religione dei miei padri...*

❖ *secondo loro, io avevo abiurato la fede*

❖ *secondo loro, per me restava ormai solo la condanna di Dio perché Lo avevo tradito*

Per queste ragioni... DA PARTE LORO pensarono che l'unica cosa da farsi era... di SCACCIARMI E DISCONOSCERMI COME UN RINNEGATO!

Paolo si fa molto abile davanti a questo governatore, molto incisivo e osa persino avanzare un grande attacco:

- ❖ io adoro il Dio dei miei padri
 - ❖ io credo tutte le cose scritte <nella Legge e nei Profeti>
 - ❖ io sono in pura coscienza davanti a Dio e agli uomini
- E tu, caro governatore? E voi cari farisei?

LA GENTE CREDE TANTE COSE E SE CHIEDI PERCHE' LE CREDONO, DA DOVE PROVENGONO LE COSE CHE CREDONO... non lo sanno, oppure ti dicono che cosi' si è sempre fatto!

Superstizioni, idolatrie, corruzioni , ecc ... fanno parte della vita quotidiana di quasi tutta la gente religiosa che afferma di credere in Dio: perché?

Forse lo dice la Legge di Dio? Forse lo hanno detto i Profeti di Dio?

No! Semplicemente perché lo fanno tutti... e potrebbe anche darsi che, forse, tali cose fanno del bene?

No! Non bisogna credere tutte le cose, ma solo quelle scritte NELLA LEGGE E NEI PROFETI: tutto il resto non mi interessa più...

Paolo afferma con forza che, dopo aver capito di aver sbagliato tutto e dopo aver preso coscienza di quello che vuole veramente Dio... ha deciso di finirla con la menzogna e l'ipocrisia: basta!

Basta l'aver seguito la falsa strada religiosa: ora egli intende seguire Dio credendo solo a quanto scritto nella Sua Parola!

Paolo lancia una sfida ed è come se dicesse:

<io credo a quello che è scritto nella Parola di Dio... e tu? Vuoi credere a quello che ti hanno detto i tuoi padri e degli uomini, a quello che dice la tua testa.....o a quello che dice Dio?

**Cosa crediamo veramente noi? Per quali cose siamo veramente pronti a morire?
Per quali ragioni vere siamo pronti a spendere la nostra vita fino alla morte?**

Possiamo dire come Paolo: <per questo mi esercito ad avere una coscienza pura dinanzi a Dio e agli uomini?>

IN FONDO, QUESTA E' LA VERA DIMOSTRAZIONE DI UNA AUTENTICA CONVERSIONE E SALVEZZA ETERNA: UN ESERCIZIO ONESTO AD AVERE UNA COSCIENZA PURA!

NON UNA OSTENTAZIONE FARISAICA, MA UNA VITA CONSACRATA AL SERVIZIO DI DIO IN MODO REALE E CONCRETO... PER AVERE UNA COSCIENZA PURA...

SE C'E', A CHE PUNTO E' TALE ESERCIZIO NELLA NOSTRA VITA?

Dunque, è vero che i Farisei sono ipocriti,... ma se qualcuno di loro si converte davvero... diventano campioni spirituali nel Servizio Santo al Signore.

ANCHE I FARISEI POSSONO CAMBIARE... E SE CAMBIANO DAVVERO SI VEDRA' CHIARAMENTE E POTENTEMENTE.

SE AMIAMO DIO COME PAOLO, STUDIAMOCI ED ESERCITIAMOCI AD AVERE LA COSCIENZA PURA: QUESTO CI DIFFERENZIERA' DAI FARISEI, MA SARA' ANCHE UNO STIMOLO PER LORO STESSI E PER TANTA GENTE CHE LI SEGUE... AD UN VERO CAMBIAMENTO, AD UNA REALE CONVERSIONE!

LA <SPAZZATURA> DI CUI PAOLO PARLA E' PREZIOSA PER I FARISEI E PER IL MONDO, MA DOPO LA CONVERSIONE CAMBIERA' ANCHE QUESTA VALUTAZIONE E DIO SARA' MOLTO GLORIFICATO!

Anche noi eravamo carichi, appesantiti, di tanta spazzatura: portavamo dei pesi inutilmente!

Ora, però, che abbiamo scaricato <la spazzatura> nel <luogo dei rifiuti>... tutto è nuovo e migliore: dobbiamo studiarci che anche i farisei lo possano realizzare!